

rico e contribuzione, come nelle cose della giustizia criminale; perchè chi ammazza un nobile, o sia nobile o no, se è preso nel termine di 24 ore dopo commesso il delitto, perde la vita, e dopo questo tempo, quando è nobile, con poca condanna- zione è liberato, e se non è nobile è castigato severissimamente; e quando un nobile ammazza un uomo plebeo, con una picciola condanna- zione resta affatto libero dall'omicidio. Oltre a queste entrate ordinarie che s'appropriano al re, hanno due modi di cavar danari da tutto il regno nei bisogni di guer- ra; il primo è una certa gravezza simile a quella che in que- ste parti si chiama *campadego* (campatico), per la quale d'ogni determinata quantità di terreni si paga un tanto, dalla quale sogliono, come essi dicono, cavare due milioni o tre di tal- leri. Un'altra via essi hanno, che chiamano contribuzione ca- pitale, per la quale per ogni testa si fa pagare un tanto, dalla quale cavano undici o dodici milioni di talleri, benchè alcuni anco dicano fino a diciassette. Queste gravezze s'im- pongono solamente nei maggiori bisogni del regno, e già tem- po, quando si dubitava che i Turchi si movessero contro questa potenza, si riscossero ambedue.

Sono stato particolarmente mandato a questa legazione per rallegrarmi del matrimonio seguito tra il re e l'arcidu- chessa Anna figliuola del già arciduca Carlo. Non mi potei ritrovare al principio delle solennità che furono fatte, per gl'impedimenti che s'opposero alla mia partita, come anco gran parte de' signori del regno, ch'erano apparecchiati, si trattennero vedendo le difficoltà che aveva questa conclusione, e molti non s'apparecchiarono pensando che certo non dovesse seguire, e altri non vi concorsero per esser de' seguaci del gran cancelliero. Con tutto questo si trovarono in Cracovia grandissimo numero de' principalissimi nobili del regno, i quali quando furono ad incontrare, insieme col re, la regina, ascen- devano al numero di 4000 cavalli, tutti guarniti di vestimenti d'oro, e ricamati di perle e d'altre gioie, sicchè facevano una bellissima e superbissima mostra. Fra tutte le feste e giuochi che furono fatti per queste allegrezze, oltre infiniti sontuosissimi banchetti, nel che questa nazione è molto im-